



KERMESSE
 Nella sala Consiglio della Banca Popolare il presidente Corrado Mariotti e il direttore generale Luciano Goffi, il presidente della fondazione organizzatrice Andrea Cardinaletti e altri personaggi di politica e sport come Elisa Di Francisca e Claudia Pigliapoco (a destra)



PRESENTATA LA QUINTA EDIZIONE

'Amico Atletico' allarga i suoi confini

Per la prima volta il concorso sarà esteso a tutto il territorio nazionale

— JESI —

RITORNA PIÙ RICCO che mai il concorso 'L'Amico Atletico', la manifestazione promossa dalla Fondazione Gabriele Cardinaletti con il supporto economico di Ubi - Banca Popolare di Ancona. Quella che si concluderà a primavera inoltrata del prossimo anno è la quinta edizione; una riproposizione che registra anche il raggiungimento di un importante traguardo. Per la prima volta, infatti, il concorso è esteso a tutto il territorio nazionale e potrà contare sulla convinta adesione di alcune delle principali federazioni sportive; da quella del calcio (Figc) alla pallacanestro (Fip), dalla Pallavolo (Fipav) alla scherma (Fis), dalla Federazione Rugby (Fir) alla Commissione atleti del Coni.

L'annuncio dell'avvio del concorso è stato dato ieri mattina nella sala Consiglio della Banca Popolare, presenti i vertici dell'istituto di credito (il Presidente Corrado Mariotti ed il Direttore generale Luciano Goffi), il presidente della Fondazione organizzatrice, Andrea Cardinaletti, rappresentanti istituzionali e delle federazioni coinvolte, oltre alle due emergenti campionesse della scherma jesina, Elisa Di Francisca e Claudia Pigliapoco.

«In un periodo in cui l'etica in generale è poco considerata - ha detto Mariotti - la nostra Banca continua a sostenere una iniziativa che deve essere conosciuta da tutti».

LUNGO INTERVENTO di Cardinaletti

che ha parlato di coloro che operano attorno allo sport con passione disinteressata, dell'emergenza educativa «oggi affrontata solo marginalmente dallo Stato, ancor più dalla Chiesa cattolica e dal mondo dello sport». Ha poi lanciato un messaggio alla cosiddetta società civile «contro l'esonero all'educazione fisica nelle scuole. Ci sono atleti che senza muovere un muscolo, seduti sulla sedia a rotelle, riescono a vincere medaglie d'oro olimpiche». Cardinaletti

VOTO
Si eleggono i simboli di sport ed etica

ha concluso il suo intervento rendendo merito alla Banca Popolare «senza la quale il progetto Amico Atletico non sarebbe mai nato né, tantomeno, cresciuto in questo modo». La Regione, per bocca dell'assessore allo sport, Lidio Rocchi, ha manifestato l'ade-

sione all'iniziativa; sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore provinciale, Eliana Mandolini.

BRUNA AGUZZI, assessore allo sport al comune di Jesi ha evidenziato come questo concorso sia il segnale di vitalità del territorio. Fabio Sturani, presidente del Coni Marche, è ritornato sul discorso del volontariato nello sport; «il 57% dei volontari italiani sono impegnati nel settore sportivo». Sulla necessità di fare entrare i disabili negli impianti sportivi «non come spettatori, ma come attori» si è detto convinto Luca Savoirdi, presidente del CIP, che, riferendosi al Concorso, ha sottolineato il fatto che «una iniziativa partita in sordina è arrivata ad avere una grande importanza».

Sedulio Brazzini